

Il racconto della creatività in un tweet

Il Festival della Mente chiede a relatori e pubblico di esprimere il concetto in non più di 140 caratteri



Giulia Cogoli è la direttrice del Festival. L'ottava edizione si svolge dal 2 al 4 settembre

«Energia sacra», o strumento per «giocare con gli elementi dati», o «coraggio di sbagliare», ma soprattutto facoltà analizzata da innumerevoli discipline, dalla psicologia alla neurobiologia: la creatività è tutto questo e molto altro. Per scoprirlo, il Festival della mente, dedicato appunto alla creatività e ai processi creativi, lancia un'iniziativa alla vigilia dell'ottava edizione, chiedendo a tutti i relatori attesi a Sarzana dal 2 al 4 settembre di dare la propria definizione di «creatività» e di farlo in 140 caratteri, lo spazio massimo consentito su *Twitter*. Da oggi le risposte degli studiosi ospiti (alcune sono anticipate in questa pagina) saranno lanciate sul profilo *Twitter* del Festival, [@FestdellaMente](#) (la conversazione online è [#FdMcrea](#)), e a queste si aggiungeranno quelle di chiunque desideri intervenire sul network. «Nell'ultimo anno - spiega Giulia Cogoli, direttrice del Festival - ci siamo resi conto che il nostro pubblico usa molto la rete: fra newsletter e *Facebook* abbiamo 12mila iscritti, e abbiamo deciso di coinvolgerli in un dialogo creativo e culturale». Anche se sarà difficile trovare definizioni più armoniose di quella di Edoardo Boncinelli («vedere

disegni dove altri vedono confusione») o più fulminee di quella di Ennio Peres («Creatività / ti reca vita»). Tra l'altro, uno dei fil rouge di quest'edizione passerà proprio attraverso *social* e sociale, dalla disuguaglianza di cui parlerà la sociologa Chiara Saraceno, al «Concetto di comunità e rete» dell'intervento di Zygmunt Bauman, fino al «Delitto e perdono» su cui interverrà Adriano Proserpi. Per declinarsi poi in fili diversi, nel femminile de «La storia vista dalle donne» con Almudena Grandes, nei «Tipi, stili e poteri intellettuali» di cui parlerà Alfonso Berardinelli, o nelle funzioni sociali nel Medioevo di cui Alessandro Barbero parlerà in chiusura delle tre giornate (informazioni: www.festivaldellamente.it).

Il Festival della Mente



Ida Bozzi